

ATTIVITÀ ESPOSITIVA

Alessandra Baldoni, Stefano Bonacci, Tiziano Campi,

Sauro Cardinali,

Davide Coltro,

Mario Consiglio, Corpicrudi, Luca Costantini,

Marino Ficola, Danilo Fiorucci, Francesca Forcella,

Giuliano Giuman,

Aldo Grazzi,

Serenella Lupparelli, Elisa Macellari,

Lucilla Ragni, Nicola Renzi, Sofia Rocchetti

2002 | 2009

Attività Espositiva
2002 | 2009
FILIPPOFETTUCCIARIARTE

Prima edizione, 2026

2026 Be-Cult Papers
2026 Filippo Fettucciari
Tutti i diritti riservati
AEFFE S.r.l. e Brand Culturale

Brand Culturale, AEFfe S.r.l.
Perugia · Milano
www.brandculturale.it/osservatorio

Progetto grafico Be-Cult

FILIPPOFETTUCCIARTE

attività espositiva

2002 | 2009

premessa

Questo quaderno raccoglie otto anni di attività espositiva condotta a Perugia sotto il nome FILIPPOFETTUCCIARARTE, dal 2002 al 2009. Tredici mostre, cinque pubblicazioni, alcune carte sopravvissute. Lo stesso impegno prosegue oggi come Osservatorio, dentro Brand Culturale.

Nel 2002 avevo poco più di trent'anni e già qualche anno passato accanto all'arte contemporanea. Mi interessava stare dentro le cose per capirle, e poi raccontarle. I processi chiedono fatica, e in provincia ne chiedono il doppio. Qualche volta ho provato ad allontanarmi, e ogni volta sono tornato.

Si compra arte per investimento, per arredo, per passione. La mia è la terza. Non ho mai promosso l'arte a scopo di lucro: mostre, cataloghi e inviti sono stati fatti contro ogni logica economica. Che poi fra chi fa le opere e chi le acquista corra un rapporto di mercato resta vero, e va detto: l'artista vive del proprio lavoro e cerca chi lo sostenga.

La parola mecenate l'ho lasciata ad altri. Mi sono sentito parte di un processo, e continuo a sentirmi così. Una mostra è il lavoro dell'artista filtrato da chi lo sceglie e dallo spazio che lo accoglie. Se quella scelta l'ho fatta, l'ho fatta per starci dentro. Con gli artisti la discussione è stata costante, qualche volta accesa, sempre su questioni concrete.

Quasi nessuno di loro portava una storia locale. Davide Coltro veniva dal Veneto con una pittura fatta di luce elettrica, Tiziano Campi da Brera con la lezione di Fabro addosso, Aldo Grazi dall'insegnamento veneziano, Corpicrudi da Genova. Altri erano nati qui e se ne erano andati per tornare: Nicola Renzi formato nei Paesi Bassi, Giuliano Giuman a Milano da anni, Sauro Cardinali arrivato alle arti visive dal teatro e da molte altre esperienze, docente in accademia. Danilo Fiorucci lavorava a pochi chilometri.

Le mostre sono uscite presto dallo spazio di via Mastrodicasa. Alla Rocca Paolina e a Trebisonda con l'assessorato alla cultura del Comune di Perugia, insieme ad Andrea Cernicchi. A Confapi Umbria, in mezzo alle piccole e medie imprese. Il luogo dove un'opera si posa entra a far parte dell'opera.

In tutti questi anni Luca Beatrice è rimasto una presenza laterale e costante. Ci siamo conosciuti da giovani, abbiamo condiviso le case, i figli, le stanze, e quasi mai l'arte, che pure era il suo mestiere e la mia passione. Mi ha presentato persone senza mai spiegarmele. Se ne è andato due anni fa.

La programmazione si chiude nel 2009 con una mostra di fotografia, quella di Alessandra Baldoni. Ci sono arrivato per sottrazione: il budget di un piccolo collezionista permette poco, e negli anni della crisi gli artisti ancora da storicizzare hanno perso l'interesse del mercato mentre i prezzi restavano fermi.

Alessandra mi ha spostato lo sguardo. Collezionare fotografia resta più abbordabile per un piccolo collezionista, e consente di arrivare ai maestri: Giacomelli, Berengo Gardin, Gabriele Basilico.

Nel frattempo l'oggetto ha smesso di interessarmi. Il feticcio esige possesso, custodia, assicurazione, e restituisce sempre meno. L'arte partecipativa mi pare una risposta: un mondo che si sfalda chiede opere che si facciano insieme, e la comunità diventa materia.

Continuo a viaggiare molto per lavoro e non salto mai una mostra; a volte mi capita di muovermi apposta. A Kistefos, ottanta chilometri a nord di Oslo, The Twist di Bjarke Ingels attraversa il Randselva torcendosi di novanta gradi: galleria, ponte e scultura nello stesso gesto, dentro un parco dove si cammina tra le opere. L'arte è una necessità; per che cosa, resta da stabilire.

Al Hamburger Bahnhof, Lina Lapelytė ha riempito la sala storica con quattrocentomila cubi di legno da dieci centimetri, e i visitatori costruiscono, salgono, buttano giù e ricominciano, mentre dodici performer raccolgono il ticchettio e ne fanno canto. We Make Years Out of Hours. Poco distante, alla Neue Nationalgalerie, davanti a Brancusi, ho capito dopo trent'anni una cosa che avevo davanti dall'inizio. L'arte contemporanea insegna a restare, e a rinunciare alla presunzione di capire.

Quando sono in Umbria e la giornata lo chiede, salgo ad Assisi a guardare Giotto, oppure vado a Città di Castello, alla Fondazione Burri.

Oggi che ho ripreso a fare mostre, è tornata anche la necessità di raccogliere quello che è esistito. Queste pagine sono quella raccolta.

agosto 2026

Filippo Fettucciari

2002	sauro cardinali	<i>la nominazione diviene spazio</i>	pubblicazione
2003	sauro cardinali	<i>nell'assoluto c'è poco da vedere</i>	mostra
	giuliano giuman	<i>quaranta 1964/2004</i>	pubblicazione
2004	giuliano giuman	<i>quaranta, ottanta opere per quaranta anni</i>	mostra
	tiziano campi	<i>eccesso d'autore</i>	mostra
2005	undici artisti	<i>11 artisti di una collezione</i>	mostra
	undici artisti	<i>11 artisti di una collezione</i>	pubblicazione
	abt amo	<i>progetto collettivo</i>	pubblicazione
2006	davide coltro	<i>medium colour landscape</i>	mostra
	nicola renzi	<i>il cambiamento non è una scelta, avviene</i>	mostra
	danilo fiorucci	<i>opere pittoriche 1990/2006</i>	pubblicazione
	sauro cardinali	<i>le parole sollevano il mondo</i>	mostra
	marino ficola	<i>giallo</i>	mostra
2007	aldo grazzi	<i>gira e rigira</i>	mostra
	corpicrodi	<i>corpicrodi last ciak 01</i>	mostra
	francesca forcella	+	mostra
	elisa macellari	<i>motionless</i>	mostra
2009	alessandra baldoni	<i>storie. il mattino non sposta le stelle</i>	mostra

mostre



«senza titolo», 2003

gennaio
2003

sauro cardinali

nell'assoluto c'è poco da vedere

sede

Trebisonda centro per le
arti visive, via Donato
Bramante 26, Perugia

Nato a Spina, Perugia, nel 1951, Sauro Cardinali arriva alle arti visive nel 1980 dopo il teatro, e il passaggio resta visibile: l'opera conserva il tempo della messa in scena e il rapporto fra corpo e parola.

date

12 gennaio / 19 febbraio
2003

Negli anni Settanta fonda il gruppo Cronotopo. Dal 1980 lavora sulla trasformazione dell'immagine attraverso simboli e materiali scelti, con il nome proprio e l'autoritratto come materia ricorrente. Insegna Pittura all'Accademia di Belle Arti di Perugia.

cura

Aldo Iori

In occasione della mostra viene presentato il volume *La nominazione diviene spazio*. Opere dal 1991 al 2001, di Aldo Iori, edito da Gramma. Alla presentazione intervengono, con l'autore, Enrico Crispolti e Giovanni Scibilia.



«Installazione presso le Fonti del Clitunno»

febbraio
2004

giuliano giuman

quaranta, ottanta opere 1964/2004 per quaranta anni di arte

sede
Rocca Paolina, Sala
della Cannoniera,
Perugia

Perugino, formazione musicale prima che visiva, Giuliano Giuman entra nell'arte nel 1964 frequentando lo studio di Gerardo Dottori, ultimo dei futuristi umbri, e da lui eredita l'interesse per l'aeropittura e per la luce.

date
14 febbraio / 28 marzo
2004

Dagli anni Settanta lavora il vetro industriale in lastra, primo in Italia a portarlo alle grandi dimensioni: il colore attraversa la materia invece di posarsi sopra, e la pittura diventa una questione di trasparenza. La musica resta dentro il lavoro come struttura, ritmo e intervallo, quel sincretismo linguistico che la critica ha riconosciuto come suo tratto proprio.

cura
Luigi Lambertini

Alla Rocca Paolina, nella Sala della Cannoniera, ottanta opere coprono quarant'anni esatti, dal primo quadro figurativo del 1964 alle vetrate recenti.

volume
Quaranta 1964/2004,
Gramma Editore



«Barcafoglia»

marzo
2004

tiziano campi

eccesso d'autore

sede

Trebisonda centro per le
arti visive, via Donato
Bramante 26, Perugia

Tiziano Campi, Sarzana 1953, Milano 2021, ha lavorato fra pittura, scultura e incisione. Allievo di Luciano Fabro all'Accademia di Carrara, ne eredita l'attenzione alla misura e al peso delle cose, l'idea che l'opera sia prima di tutto un fatto fisico posato nello spazio.

date

7 / 28 marzo 2004

Esordisce nel 1983 a Forte dei Marmi con Giovani presenze artistiche in Toscana e insegna poi a Brera. Il suo lavoro tiene insieme il rigore della lezione ricevuta e una vena ironica che gioca con i titoli e con i materiali.

cura

Filippo Fettucciari

A Trebisonda porta lavori recenti sui due piani dello spazio: l'inedito *Eccesso d'autore*, *Bonsaiponi*, *Bocù*, la nuova versione di *Campi tour* e il *Tondo ligure* già visto a Ciampino.

contributi

Carlo Alberto Bucci,
Giuliana Carbi, Manuela
Crescentini, Aldo Iori,
Alberto Ricci



Luca Costantini, «Arte terrorista»

giugno
2005

undici artisti

11 artisti di una collezione

sede

Trebisonda centro per
l'arte contemporanea, via
Donato Bramante 26,
Perugia

Una collezione privata diventa mostra. Le opere raccolte in una decina d'anni escono dalle stanze di chi le ha scelte e tornano in uno spazio pubblico, dove il criterio che le teneva insieme si lascia finalmente guardare.

date

21 giugno / 24 luglio
2005

Undici ricerche, quasi tutte ombre o legate all'Umbria per formazione, messe in dialogo negli spazi di Trebisonda: Stefano Bonacci, Tiziano Campi, Sauro Cardinali, Mario Consiglio, Luca Costantini, Marino Ficola, Danilo Fiorucci, Giuliano Giuman, Serenella Lupparelli, Lucilla Ragni, Sofia Rocchetti.

cura

Filippo Fettucciari

Il catalogo, con i testi di Massimo Duranti e Carlo Alberto Bucci, resta il primo documento sistematico di quello che sarebbe diventato uno spazio stabile.

catalogo

FILIPPOFETTUCCIARIARTE,
testi di Massimo Duranti e
Carlo Alberto Bucci



«Medium Colour Landscape»

gennaio
2006

davide coltro

medium colour landscape

sede
FILIPPOFETTUCCIARTE,
via Mastrodicasa 2/4, Perugia

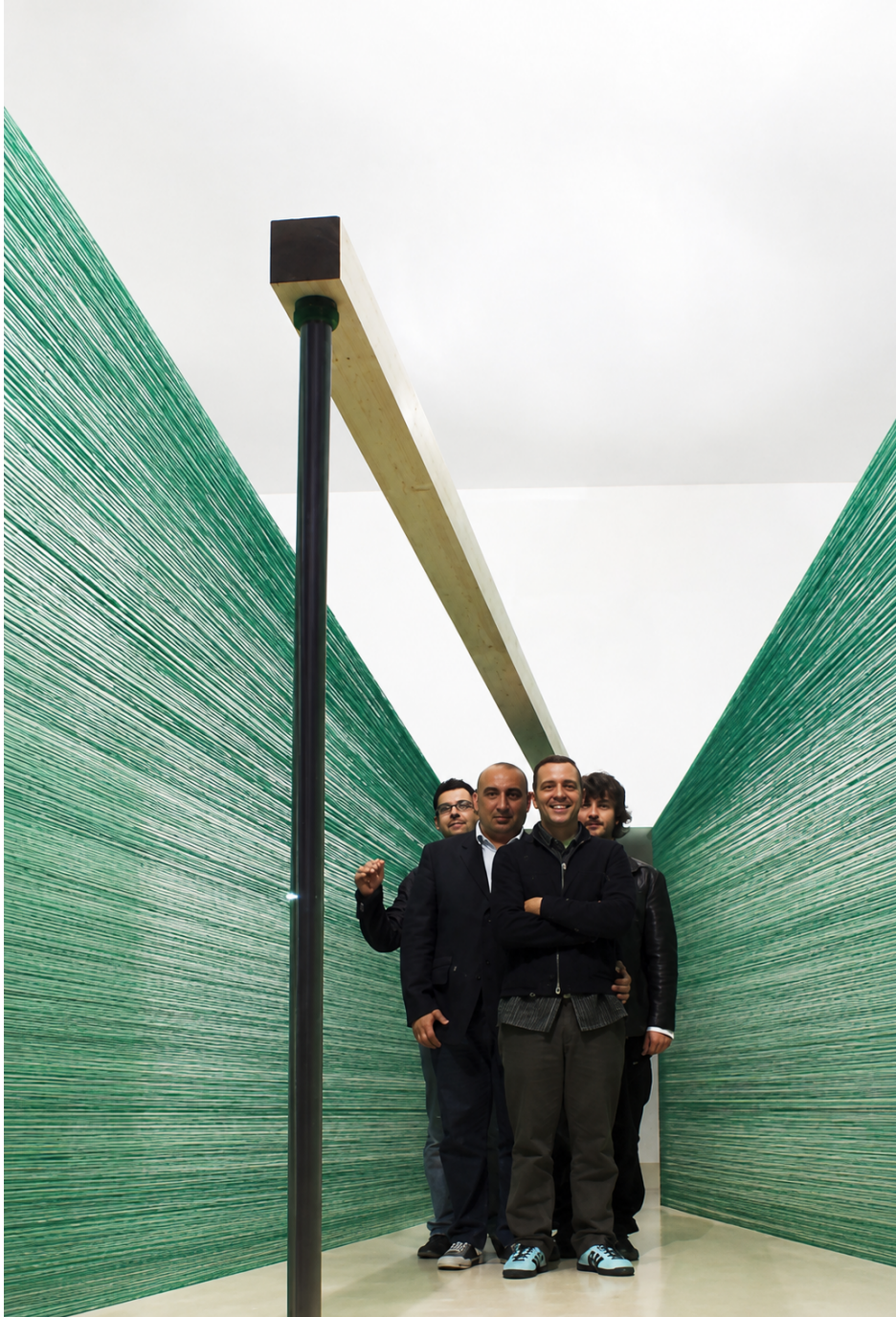
vernissage
14 gennaio 2006, ore
18.30

cura
Filippo Fettucciari

Nato a Verona nel 1967, vive fra Milano e il Lago Maggiore. Coltro indaga da decenni lo schermo come superficie pittorica: ha chiamato pittura elettronica questa ricerca e Quadro Mediale il dispositivo che la ospita, un'opera che riceve immagini a distanza e cambia nel tempo.

Il rapporto con la storia dell'arte resta esplicito: il formato, la cornice, la distanza di osservazione restano quelli della pittura, mentre la materia diventa luce. Ha esposto in istituzioni italiane e straniere e alla 54ª Biennale di Venezia; nel 2022 la Fondazione VAF Stiftung gli dedica una monografia.

Medium Colour Landscape nasce dal paesaggio, cercato con fotografia e mezzi digitali fino alla sua luce e al colore medio, quella semplicità che viene prima della poesia e la rende possibile.



«senza titolo», installazione site specific, 2006

aprile
2006

nicola renzi

il cambiamento non è una scelta, avviene

sede
FILIPPOFETTUCCIARTE,
via Mastrodicasa 2/4, Perugia

date
27 aprile / 25 giugno
2006

cura
Filippo Fettucciari

nota
Mostra inaugurale del
nuovo spazio

Nicola Renzi, nato a Perugia nel 1972, si diploma all'Accademia Pietro Vannucci e prosegue la formazione nei Paesi Bassi, dove si specializza nella lavorazione artistica dei metalli. Docente assistente a Perugia, ha esposto alla Quadriennale di Roma e alla G.A.M. di Bologna, e collabora stabilmente con la Cicognani Galerie di Colonia.

Con questa personale si inaugura il nuovo spazio. Attivo da oltre dieci anni con esposizioni e pubblicazioni, Filippo Fettucciari sceglie di dare sistematicità al proprio impegno, offrendo visibilità a giovani artisti alternati in programmazione con autori affermati.

Renzi presenta quattro opere, tre delle quali site specific, concepite misurando le stanze appena aperte: il metallo prende la forma del luogo che lo accoglie.



veduta dell'allestimento, 2006

settembre
2006

sauro cardinali

le parole sollevano il mondo

sede
Confapi Umbria, via B.
Simonucci 3, Ponte San
Giovanni, Perugia

Negli anni Settanta Cardinali fonda il gruppo Cronotopo, con cui porta la ricerca anche sul terreno teatrale. Dal 1980 lavora sulla trasformazione dell'immagine attraverso simboli e materiali scelti uno per uno.

vernissage
21 settembre 2006, ore
18

Con austerità e rigore, cercando un ordine che chiama regola, arriva alle opere conosciute come gli Autoritratto, i rotoli, Le peripezie del nome, Il pasto delle farfalle, Estasi e cadute. Il proprio nome e il proprio ritratto diventano materia da scomporre e ricomporre, finché l'immagine riaffiora in una spazialità nuova.

cura
Filippo Fettucciari

Nel 2001 vince il concorso di idee per Piazza Augusto Imperatore a Roma, quello per un'opera alla Biblioteca di Foligno e uno per Siena. A Gubbio realizza un'opera permanente nell'ampliamento del cimitero.



«Giallo», resina, 2006

dicembre
2006

marino ficola

giallo

sede

FILIPPOFETTUCCIARTE,
via Mastrodicasa 2/4, Perugia

Marino Ficola nasce a Deruta nel 1969, dove la ceramica è mestiere collettivo prima che scelta individuale. Già Maestro d'Arte, si diploma in Scultura nel 1993 all'Accademia Pietro Vannucci di Perugia sotto la guida di Edgardo Abbozzo.

date

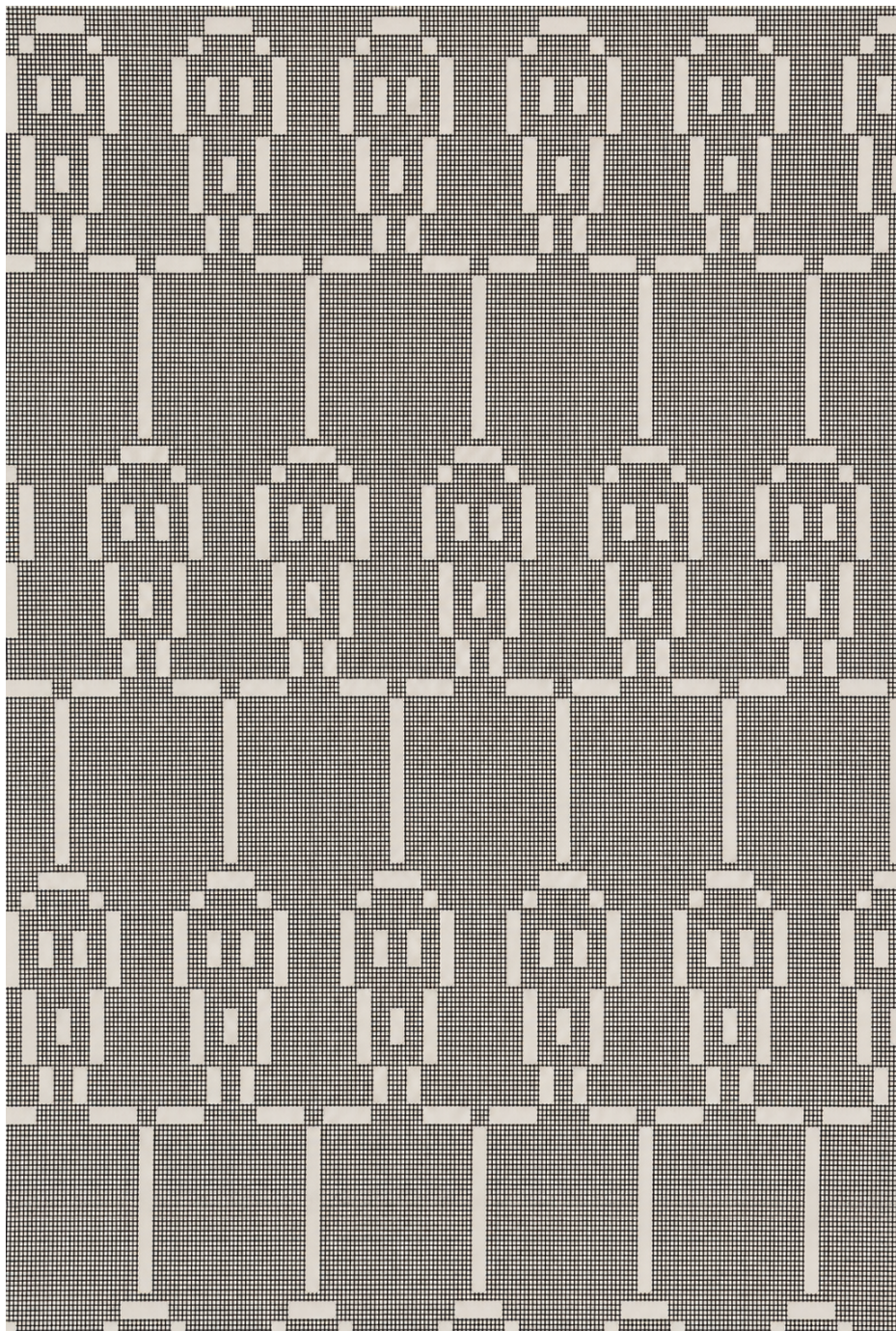
17 dicembre 2006 / 27
gennaio 2007

Il suo lavoro sposta quel sapere su un altro materiale: la resina prende il posto dello smalto, ma il gesto resta ceramico, fatto di colate, strati e attese. Emergono stratificazioni e sovrapposizioni che rivelano mondi sommersi, quasi agglomerati cellulari che si fanno sculture solide e compatte.

cura

Filippo Fettucciari

Giallo è il titolo e insieme il soggetto: vigore e lucentezza, brillantezza e trasparenza, una materia che richiama l'arcaico e resta contemporanea.



marzo
2007

aldo grazzi

gira e rigira

sede

FILIPPOFETTUCCIARTE,
via Mastrodicasa 2/4, Perugia

Aldo Grazzi, Pomponesco 1954, Perugia 2023, si diploma all'Accademia di Bologna e avvia il lavoro all'inizio degli anni Settanta con un impianto concettuale, fra fotografia e videoarte. Ha insegnato Pittura e Tecniche Extramediali all'Accademia di Venezia.

date

3 marzo / 8 aprile 2007

Negli anni Ottanta affianca alla pratica un'intensa attività curatoriale, con Rapido Fine e Traviata, e prende le distanze dalla Transavanguardia allora dominante, contribuendo a un clima nuovo soprattutto a Milano. Fra il 1987 e il 1993 viaggia in Africa e realizza opere con membri delle tribù Maasai e Samburu.

cura

Filippo Fettucciari

Negli anni Novanta partecipa alla scena bolognese intorno alla Galleria Neon, per poi scegliere la solitudine del lavoro: il gesto pittorico si fa esercizio compiuto, ripetuto, avvolgente.



«Lux Aeterna», 2007, veduta parziale

maggio
2007

corpicrudi

corpicrudi last ciak 01

sede

FILIPPOFETTUCCIARTE,
via Mastrodicasa 2/4, Perugia

date

19 maggio / 30 giugno
2007

cura

Filippo Fettucciari

Duo fondato a Genova nel 2003 da Samantha Stella, danza contemporanea e teatro danza, e Sergio Frazzingaro, architetto e dj di musica elettronica. Le due formazioni restano leggibili nel lavoro: la posa viene dal corpo in scena, il montaggio dal suono.

Lavorano fra performance, videoarte, fotografia e installazione, richiamando l'estetica del videoclip, dello spot e delle riviste patinate. Ne escono atmosfere fredde ed eleganti, gesti controllati, una narrazione appena accennata. Al centro restano i corpi crudi degli artisti attori, con pochi dettagli intorno e la musica.

Lo spazio presenta Study for Stella last ciak 01, video girato nel 2006 alla Galleria Civica di Trento trasformata in set. In contemporanea LipanjePuntin, a Roma, ospita Beautiful Untrue People.



settembre
2007

francesca forcella

+

sede
FILIPPOFETTUCCIARTE,
via Mastrodicasa 2/4, Perugia

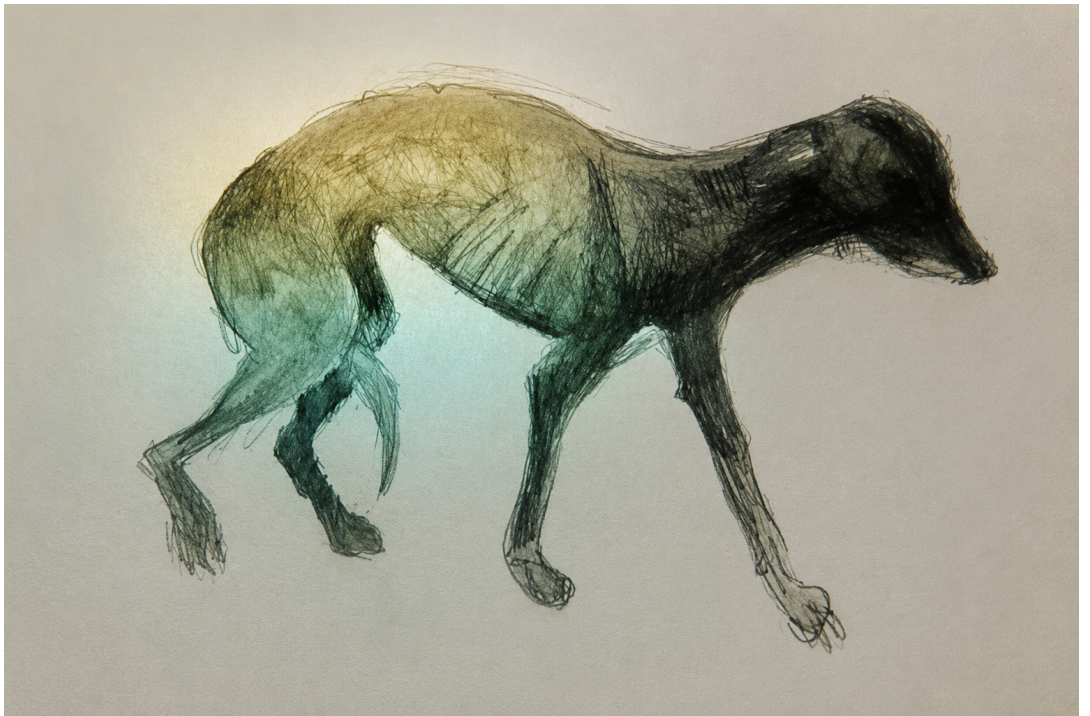
Nata ad Atri, Teramo, nel 1974, vive e lavora a Torino. Dopo il Liceo Artistico a Pescara e gli studi in Lettere a Chieti costruisce una pittura fatta di sagome ritagliate e incollate sulla tela, dove il taglio precede il colore.

date
28 settembre / 3
novembre 2007

Dal 2004 la neve diventa elemento ricorrente, e da lì viene il simbolo del titolo, usato in molti Paesi per indicare la neve fresca. I dipinti mostrano valli innevate e baite di legno dalla prospettiva volutamente distorta, insediamenti anonimi liberi da coordinate e da date.

cura
Valeria De Simoni

La gamma resta stretta, bianco, grigio, ocra, declinata in ampie variazioni tonali. Sono spazi psicologici, esterni metafisici che si ripetono con lievi scarti, come i fiocchi di neve: simili, ciascuno con la sua differenza.



«senza titolo», acquerello, 2007

dicembre
2007

elisa macellari

motionless

sede

FILIPPOFETTUCCIARTE,
via Mastrodicasa 2/4, Perugia

Nata a Perugia nel 1981, italiana e thailandese, Elisa Macellari si forma all'Accademia di Belle Arti di Perugia. Nel 2007 è agli inizi: la mostra allo spazio precede di anni il lavoro editoriale che la porterà a collaborare con The New York Times, Mondadori ed Einaudi.

date

9 dicembre 2007 / 9
gennaio 2008

Usa i linguaggi del disegno e della grafica con una manualità di impronta orientale. Pochi soggetti affezionati, pigmenti in gamma ristretta, modulazioni studiate di acqua e luce costruiscono frammenti di vita dalla forma indefinita.

cura

Alessandra Olivi

Il movimento, la sua assenza o la sua impercettibile presenza sono il fulcro della mostra: acquerelli, fotografie e un video di animazione. Ogni immagine coglie un istante di trasformazione lenta, dove la soglia del cambiamento resta sempre più in là.



dalla serie «Storie», 2003

giugno
2009

alessandra baldoni

storie. il mattino non sposta le stelle

sede

FILIPPOFETTUCCIARTE,
via Mastrodicasa 2/4, Perugia

date

19 giugno / 4 luglio 2009

cura

Francesca Durante

nota

Riapertura dello spazio
dopo una pausa

Fotografa e scrittrice, Alessandra Baldoni nasce a Perugia, dove vive e lavora. Tratta l'immagine come narrazione poetica e autobiografica, e le due pratiche, scrittura e fotografia, procedono insieme: le storie restano sospese fra sogno e memoria, realtà e simbolo.

Diciassette scatti nello spazio di via Leonida e cinque lightbox in quello di via Manzoni raccolgono fotografie di quasi sei anni prima, nate dal suo nomadismo istintivo: Madrid, Praga, Perugia, Bologna, il mare. Gli stessi luoghi stanno nel diario *Storie*, del 2003, immagini in bianco e nero e parole fra stanze d'albergo e stralci di vita.

Cinque luoghi dove fuggire dalla paralisi del domicilio e dalla stanzialità del quotidiano. La mostra segna la riapertura dello spazio dopo una pausa.

pubblicazioni

novembre
2002

sauro cardinali

la nominazione diviene spazio. opere dal 1991 al 2001

testi

Aldo Iori

editore

Gramma Editore con

FILIPPOFETTUCCIARTE

Prima monografia dedicata a un decennio di lavoro di Sauro Cardinali, con il saggio di Aldo Iori che dà il titolo al volume. Esce da Gramma in coedizione e viene presentato durante la mostra di gennaio, con Enrico Crispolti e Giovanni Scibilia accanto all'autore.



copertina

2003

dicembre
2003

giuliano giuman

quaranta 1964/2004

testi

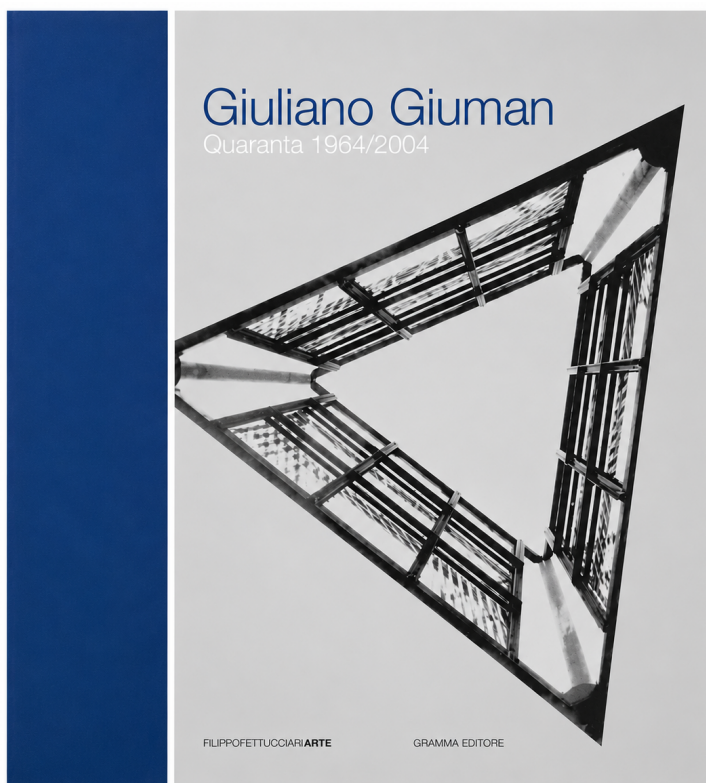
Luigi Lambertini

editore

Gramma Editore con

FILIPPOFETTUCCIARTE

Volume che raccoglie quarant'anni di ricerca, dai primi quadri figurativi del 1964 alle lastre di vetro industriale, con il testo di Luigi Lambertini. Viene presentato insieme alla personale alla Rocca Paolina, restando però un libro autonomo e non il catalogo della mostra.



copertina

2005

giugno
2005

undici artisti

11 artisti di una collezione

testi

Massimo Duranti, Carlo
Alberto Bucci

Catalogo della mostra a Trebisonda, con i testi di Massimo Duranti e Carlo Alberto Bucci. Documenta undici ricerche raccolte negli anni da un collezionista e diventa il primo libro prodotto interamente dallo spazio.

editore

FILIPPOFETTUCCIARTE



copertina

2005

ottobre
2005

abt amo

progetto collettivo

progetto

Antonio Pazzaglia

Progetto e testi di Antonio Pazzaglia, catalogo curato con Stefano Bonacci. Un lavoro collettivo che nasce come esposizione e trova nel libro la sua forma definitiva, con la pianta dell'allestimento a fare da indice.

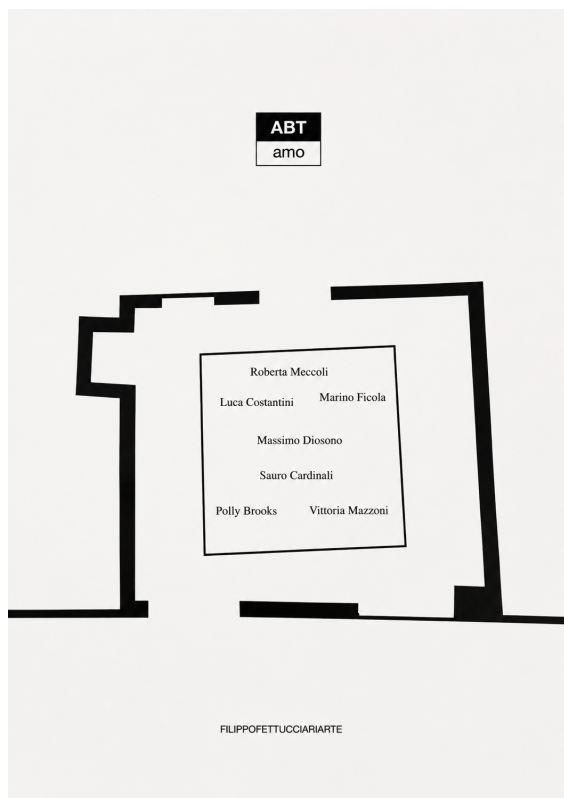
catalogo

Stefano Bonacci, Antonio
Pazzaglia

Roberta Meccoli, Luca Costantini, Marino Ficola, Massimo Diosono, Sauro Cardinali, Polly Brooks, Vittoria Mazzoni.

editore

FILIPPOFETTUCCIARIARTE



copertina

aprile
2006

danilo fiorucci

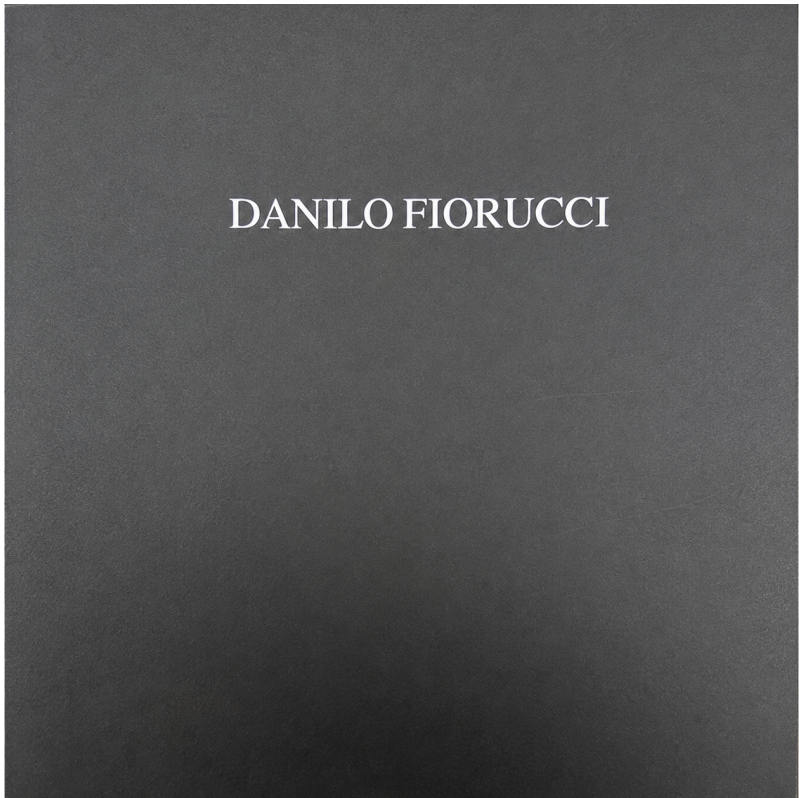
opere pittoriche 1990/2006

progetto
Antonio Pazzaglia

Sedici anni di pittura raccolti in coedizione con Trebisonda, di cui Fiorucci è cofondatore. Il progetto è di Antonio Pazzaglia; i contributi critici di Giorgio Bonomi, Bruno Corà e Aldo Iori misurano il lavoro da tre angolazioni diverse.

contributi
Giorgio Bonomi, Bruno
Corà, Aldo Iori

editore
Trebisonda con
FILIPPOFETTUCCIARTE



DANILO FIORUCCI

copertina

inviti

2004

febbraio
2004

giuliano giuman

quaranta, ottanta opere 1964/2004 per quaranta anni di arte



fronte, Giuliano Giuman e Ribustini

GIULIANO GIUMAN

Quaranta ottanta opere 1964/2004 per quaranta anni di arte

sabato 14 febbraio 2004 · ore 18

Rocca Paolina · Sala della Cannoniera · Perugia

a cura di Luigi Lambertini

FILIPPOFETTUCCIARIARTE · 14 febbraio · 28 marzo 2004 · info 348.2302292

retro, ricostruzione

2004

marzo
2004

tiziano campi

eccesso d'autore



fronte

TizianoCampi
EccessoD'Autore

Inaugurazione
Domenica 7 Marzo 2004 h. 17,00

Centro per l'Arte Contemporanea
Trebisonda / Via Bramante 26, Perugia

7/28 Marzo 2004

Venerdì, sabato, domenica
h. 16,30 / 19,30

Con i contributi critici di:
Carlo Alberto Bucci
Giuliana Carbi
Manuela Crescentini
Aldo Iori
Alberto Ricci

FILIPPOFETTUCCIARTE

proter

retro

giugno
2005

undici artisti

11 artisti di una collezione



fronte



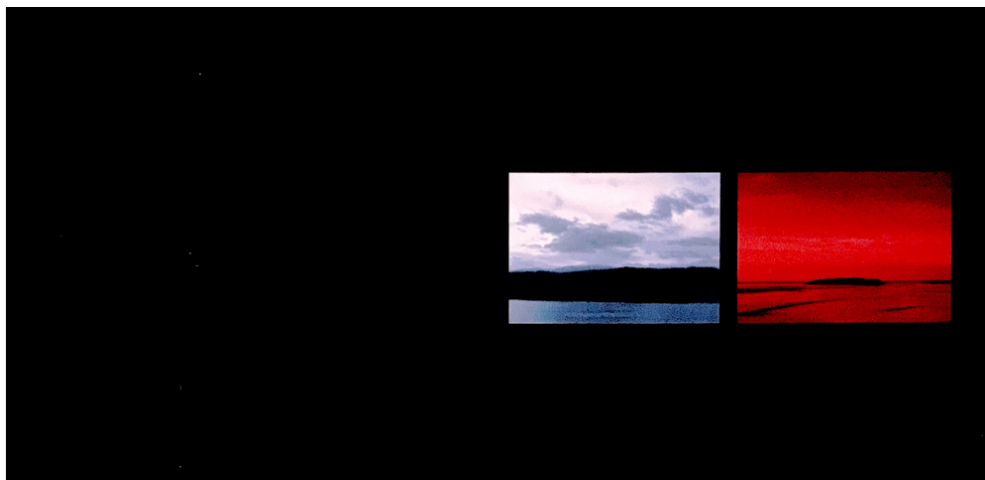
retro

2006

gennaio
2006

davide coltro

medium colour landscape



fronte



retro

2006

aprile
2006

nicola renzi

il cambiamento non è una scelta, avviene



fronte

Nicola Renzi
Il cambiamento non è una scelta, avviene.
27 aprile 2006, ore 18.30

FILIPPOFETTUCCIARIARTE
Via Mastrodicasa, 2 - Ponte Felcino (Pg)
Lunedì/Sabato 16.00-19.30 - Tel. 075 6919903
Info 349 2803292 - www.filippofettucciari.it

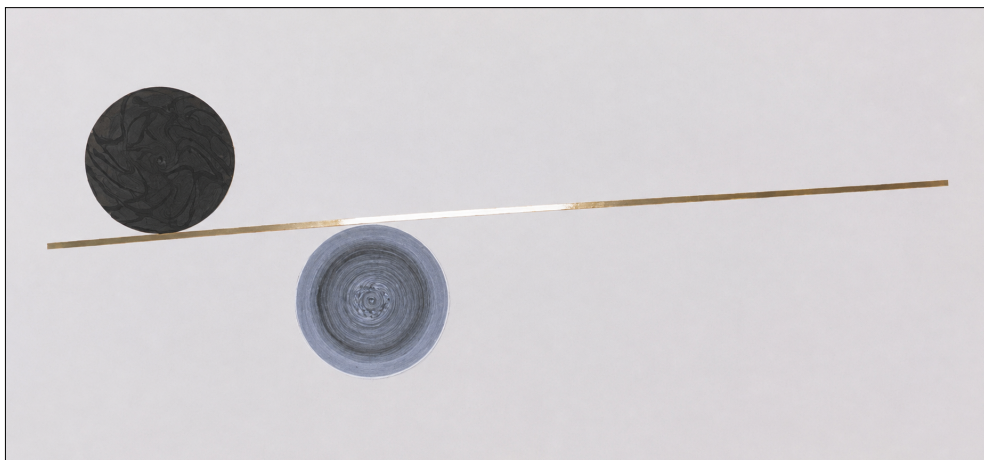
retro

2006

settembre
2006

sauro cardinali

le parole sollevano il mondo



fronte





SAURO CARDINALI

le parole sollevano il mondo

21 settembre 2006 - ore 18,00

Confapi Umbria - Via B. Simonucci, 3 - 06087 Ponte S. Giovanni - Perugia - Tel. 075 79 30 560



UniCredit Banca
Posso contarci.

retro

2006

dicembre
2006

marino ficola

giallo

MARINO FICOLA Giallo

fronte, ricostruzione

domenica 17 dicembre 2006 · ore 18

17 dicembre 2006 · 27 gennaio 2007

FILIPPOFETTUCCIARIARTE · via mastrodicasa, 2 · ponte felcino · perugia

lun/sab 16.00 19.30 · info 075.6919903 · 348.2302292

retro, ricostruzione

2007

marzo
2007

aldo grazzi

gira e rigira



faccia unica, adesivo

2007

maggio
2007

corpocrudi

corpocrudi last ciak 01



fronte

CORPICRUDI | last ciak 01

a cura di Valeria De Simoni

sabato 19 maggio 2007 - ore 19,30

FILIPPOFETTUCCIARIARTE - via mastodicasa, 2 - ponte felcino - perugia - www.filippofettucciariarte.it - filippofettucciari@libero.it
19 maggio 07 - 30 giugno 07 - lun/sab 16-19.30 - info 075.6919903

retro

note

sedi

FILIPPOFETTUCCIARIARTE, via Leonida Mastrodicasa 2/4, Perugia.

Trebisonda centro per le arti visive, via Donato Bramante 26, Perugia.

Rocca Paolina, Sala della Cannoniera, Perugia.

Confapi Umbria, via B. Simonucci 3, Ponte San Giovanni, Perugia.

curatori e critici

Carlo Alberto Bucci, Giorgio Bonomi, Giuliana Carbi, Bruno Corà, Manuela Crescentini, Enrico Crispolti, Valeria De Simoni, Francesca Duranti, Massimo Duranti, Aldo Iori, Luigi Lambertini, Alessandra Olivi, Antonio Pazzaglia, Alberto Ricci, Giovanni Scibilia.

ricostruzioni

Gli inviti di Giuliano Giuman, retro, e di Marino Ficola, fronte e retro, sono ricostruzioni fedeli ai dati d'archivio, redatte sul modello grafico degli inviti dello spazio. Le carte originali restano da ritrovare.

2002 | 2009